



Città di Siracusa
2° COMMISSIONE CONSILIARE
Cultura, Spettacolo, Turismo, Scuola, Politiche giovanili, Politiche e servizi sociali, Pari opportunità e immigrazione
VERBALE DEL 07/08/2025

Il giorno 07/08/2025 alle ore 16:00 presso l'Aula Consiliare è convocata la 2ª Commissione Consiliare, presieduta dal Presidente dott. Giovanni Boscarino, per discutere l'ordine del giorno indicato in sede di convocazione.

Sono presenti i Consiglieri Barbone, Boscarino, Cavallaro, Ortisi in sostituzione del Consigliere Imbrò come da delega allegata al presente verbale, Porto, Rabbito, Scimonelli in qualità di auditore, Buccheri in sostituzione del Consigliere Romano come da delega allegata al presente verbale e Zappulla.

Il Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 16:12 e comunica che, per motivi personali, la Segretaria dott.ssa Federica La Pira non è presente. In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari, incarica la Consiglieria Sara Zappulla, in quanto componente più giovane, di redigere il verbale.

Il Presidente riferisce inoltre che il Consigliere Bonafede è collegato tramite il dispositivo del Consigliere Scimonelli, ma che l'Ufficio Consiglio si sta attivando per consentire il collegamento tramite la piattaforma informatica ufficiale.

La Consiglieria Porto introduce il punto all'ordine del giorno, riprendendo la riflessione avviata nel Consiglio Comunale in seduta aperta sulla sicurezza, ed approfondisce il tema del collegamento tra i tavoli esistenti e le azioni intraprese in materia di educazione, violenza, ordine pubblico e giovani. La Consiglieria sottolinea come, a suo avviso, i giovani non siano più abituati al dialogo, avendo ormai assunto un atteggiamento di chiusura legato a un uso eccessivo dei telefoni cellulari e dei social network. Evidenzia che questa condizione porta spesso a una difficoltà nel confronto diretto e nella gestione dei conflitti, rendendo più difficile sviluppare percorsi di cittadinanza attiva e responsabile.

Alle ore 16:30 entra la Consiglieria Gallitto, che concorda con l'analisi della collega Porto e ribadisce che tra la scuola primaria e quella secondaria di primo grado si avverte un forte divario, accentuato anche dall'assenza dell'insegnamento strutturato di educazione civica.

Alle ore 16:43 entra il Consigliere Marino.

Interviene la Consiglieria Zappulla, che propone di coinvolgere le Consulte comunali come luogo di rappresentanza, di audire chi si occupa di proporre e attuare le attività del Comune nelle scuole, e di partire dai luoghi della formazione per aprire spazi di socialità e convivialità, dove i ragazzi possano sperimentare il confronto reale e la costruzione di relazioni. La Consiglieria sottolinea inoltre la necessità di mettere a sistema le diverse azioni già prodotte dall'Amministrazione, che ad oggi risultano frammentate, così da ottenere una strategia complessiva e coerente. Aggiunge che per incidere concretamente è indispensabile comprendere quali siano i bisogni effettivi delle nuove generazioni, raccogliendo la loro voce e valorizzando i loro contributi, invece di proporre iniziative calate dall'alto.

Alle ore 17:00 esce il Consigliere Buccheri.

La Consiglieria Porto dichiara che i bisogni sono chiari ma manca ancora l'azione concreta, anche se rivolta a piccoli gruppi, purché efficace e misurabile.

Il Consigliere Cavallaro evidenzia che le generazioni sono profondamente cambiate e che oggi prevale un atteggiamento di prevaricazione reciproca, con la tendenza a imporre sé stessi piuttosto che a collaborare. Ritiene che per contrastare tale fenomeno sia utile incentivare la vivacità e la creatività dei ragazzi, mettendo a disposizione luoghi in cui possano esibirsi, sperimentare, condividere esperienze (ad esempio spazi con palchi e service), così da trasformare energie spesso disordinate in occasioni positive di crescita. A suo avviso, il coinvolgimento diretto delle associazioni che operano sul territorio può produrre risultati più concreti rispetto al solo ricorso alla Consulta Giovanile, che rischia di rimanere un contenitore vuoto se non accompagnata da azioni reali.

Il Consigliere Marino osserva che il tema dell'ordine pubblico e della sicurezza è estremamente ampio e rischia di dire tutto e nulla allo stesso tempo. Per questo chiede che si produca un documento scritto per la prossima seduta, così da delimitare meglio i contenuti e le priorità. Sottolinea inoltre l'impatto che l'uso intensivo dei telefoni ha nella cosiddetta società "liquida", dove i legami sono fragili e le relazioni superficiali. Propone di coinvolgere direttamente i ragazzi in percorsi che li rendano protagonisti e responsabili, così da sviluppare una coscienza critica e un comportamento virtuoso che possa generare, con effetto domino, un miglioramento diffuso tra i coetanei.

Il Consigliere Bonafede concorda con molte delle osservazioni espresse e chiede di audire i dirigenti sul tema.

La Consiglieria Barbone propone di coinvolgere i giovani attraverso concerti, biblioteche, sport e altre attività aggregative.

Alle ore 17:30 esce la Consiglieria Rabbito.

Esauriti gli interventi, il Presidente Boscarino incardina e introduce il secondo punto all'ordine del giorno: la proposta della Giunta Comunale relativa alla costituzione di una Fondazione di partecipazione denominata *Siracusa 2033*.

Il Consigliere Cavallaro evidenzia un vizio procedurale: a suo avviso la scelta del partner privato avrebbe dovuto essere approvata con delibera di Giunta e non soltanto dal Dirigente del settore competente.

La Consiglieria Zappulla chiede l'audizione del dott. Cascio e l'acquisizione del verbale con cui è stato selezionato il socio privato, a seguito di un avviso pubblico della durata di circa dieci giorni. Suggerisce, a beneficio della Commissione, di analizzare la proposta anche in relazione ad altre esperienze di fondazioni culturali (ad esempio Matera), così da comprendere differenze, criticità e margini di miglioramento.

Alle ore 17:50 rientra il Consigliere Buccheri.

Il Consigliere Scimonelli, presente in qualità di auditore, interviene dichiarandosi disponibile a fornire chiarimenti e rispondere ad eventuali sollecitazioni. Precisa che la sua presenza, pur non essendo come componente effettivo, è motivata dalla volontà di contribuire alla discussione su un'iniziativa politica che ha visto il coinvolgimento del suo gruppo. Il Consigliere Scimonelli ricorda l'iter della proposta, evidenziando come l'istituzione della Fondazione fosse già presente nei programmi elettorali di tutti i gruppi e che la scelta del partner privato, in base alla delibera citata, spetti al Dirigente su mandato della Giunta. Precisa inoltre che in questo caso si tratta di una scelta di ordine amministrativo e non politico.

La Consiglieria Barbone propone di approfondire ulteriormente la questione, confrontandosi con gli organismi competenti.

La Commissione si determina all'unanimità per audire il dirigente dott. Cascio.

Il Presidente, terminata la discussione ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, ringrazia vivamente i consiglieri per il contributo e chiude la seduta alle ore 18:00.

LA SEGRETARIA
SARA ZAPPULLA


IL PRESIDENTE
GIOVANNI BOSCARINO
